

LE PERSECUZIONI E LA CRITICA MODERNA

SCIENZA E RELIGIONE

Studi per i tempi presenti.

LE PERSECUZIONI

E LA

CRITICA MODERNA

DI

P. ALLARD

ROMA - DESCLÉE, LEFEBVRE

E COMP.¹ EDITORI - 1906

—
DIRITTI RISERVATI
—

CAPITOLO I.

CONSIDERAZIONI GENERALI

SPESSO avviene che di fronte alle continue variazioni, agli improvvisi cambiamenti e all'evoluzione incessante della critica ci domandiamo con inquietudine che cosa vi è di vero nella storia. Appena una conclusione è stata affermata e accettata, ecco sorgere nuove scoperte e nuove ipotesi che tornano a farla oggetto di altre polemiche. Nessuno ha più il diritto di dire con l'abate de Vertot: « La mia sede è fatta », poichè l'edificio viene ogni giorno abbattuto e ricostruito. Se ciò accade per la storia moderna di cui possediamo tutti gli elementi, a più forte ragione accadrà pei lontani avvenimenti della storia antica, e potrebbe divenire scoraggiante e renderci scettici, se non si giungesse a stabilire dei punti dai quali è impossibile rimuovere la critica, e che da soli bastano a impedire che la base storica vacilli e rovini.

Di quanto abbiamo detto si è fatta spesso l'esperienza studiando la storia delle antiche persecuzioni.